

**STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA
DELLE CONSERVE ALIMENTARI**

ESERCIZIO 1994

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO CONSUNTIVO 1994

Il bilancio consuntivo 1994 è stato ottenuto dalla elaborazione dei dati contabili gestiti durante l'anno con il nuovo sistema funzionante su AS 400 IBM. L'attivazione è praticamente ultimata ed il complesso sembra dare risposte soddisfacenti alle aspettative dell'Amministrazione; rimangono da fare alcuni assestamenti e consolidamenti dei programmi, lasciati in sospeso per permettere un loro perfezionamento, valutabile solamente all'atto della prima chiusura contabile automatizzata dell'esercizio.

Sembra che gli operatori abbiano superato le difficoltà iniziali (che hanno anche determinato momenti di crisi) e si avviano ad un completo utilizzo delle procedure con notevoli vantaggi rispetto al passato. Si ritiene comunque che sarà il 1996 a vedere il completo sfruttamento delle potenzialità che il nuovo sistema offre.

Dai documenti sottoposti all'attenzione del Consiglio di Amministrazione risulta che il bilancio 1994 si chiude con un avanzo di competenza di ca. 1080 milioni e che l'avanzo complessivo alla fine dell'esercizio 1994 è di ca. 7088 milioni.

Dal prospetto di bilancio risulta che le entrate correnti ammontano a L. 13.873 milioni e le uscite correnti a L. 10.975 milioni, con un avanzo di L. 2.898 milioni, superiore di L. 401 milioni a quello del 1993; si ricorda tuttavia che l'impegno di spesa per il Fondo indennità di anzianità al personale di L. 1.009 milioni è stato spostato dalle spese correnti alle spese in c/capitale. Si conferma dunque anche per la gestione 1994 una situazione economica favorevole.

Occorre sottolineare che malgrado tutti gli sforzi, solleciti e interventi a ogni livello, non è stato ancora possibile dare applicazione a tutte le norme contrattuali (DPR 171/91).

Devo aggiungere che pur avendo le autorità vigilanti approvato la pianta organica non si è potuto procedere alle assunzioni deliberate per una diversa e contrastante interpretazione dei commi 25 e 26 dell'art.5 della legge n.537/93 da parte del Ministero Industria e del Dipartimento della Funzione Pubblica. Ci si sta adoperando per una favorevole definizione del problema.

Tornando al bilancio è necessario tener presente che dei 7088 milioni, che costituiscono l'avanzo complessivo al 31 dicembre 1994, 4813 milioni sono stati già impegnati nel bilancio di previsione 1995 e gli altri 2275 milioni, derivanti dal maggiore accertamento rispetto all'avanzo risultante dalla previsione definitiva 1994, in parte sono destinati alla copertura di maggiori spese proposte nelle Variazioni al Bilancio Preventivo 1995 e in parte si aggiungeranno al fondo di riserva 1995, a disposizione per fare fronte a maggiori impegni futuri.

Infatti somme cospicue saranno necessarie per il costruendo laboratorio di microbiologia, dato che la somma già stanziata non sarà sufficiente, e per maggiori accantonamenti sul fondo di indennità di anzianità al personale dipendente, che dovrà essere riaggiustato in base agli aumenti delle retribuzioni derivanti dal rinnovo contrattuale che dovrebbe essere definito entro la fine del 1995; altri impegni per la ristrutturazione della biblioteca e del reparto amministrativo e loro nuova dotazione di strumentazione e mobilio ed infine per le opere di ripristino dei laboratori tecnologici di Angri, indipendentemente dalla sentenza sulla controversia giudiziale con l'impresa costruttrice Pizzarotti (come già detto nella relazione al bilancio consuntivo 1993).

Passando dal risultato complessivo a un'analisi dei principali capitoli di bilancio si possono fare altre osservazioni più particolareggiate mettendo a confronto i risultati del 1993 con quelli del 1994.

ENTRATE

- Entrate contributive

Contributi dagli industriali

Il loro ammontare è di L. 9735,5 milioni, con un incremento rispetto al 1993 di L. 164 milioni.

La suddivisione del contributo complessivo tra i vari settori, rimane, in base a valutazioni dell'ufficio addetto, pressochè inalterata rispetto all'anno precedente:

	1994
	%
Conserve vegetali	38,72
Conserve animali	51,56
Conserve ittiche	8,87
Estratti e dadi per brodo	0,84

Nel 1994 sono state reperite n.92 nuove ditte, mentre per cessata attività o fusione con altre, sono state eliminate n. 196.

Contributi dai commerci di importazione - Si registra un decremento di L. 93 milioni rispetto al 1993 (da L. 717 milioni a L. 624 milioni). Probabilmente il deprezzamento della lira rispetto a quasi tutte le monete estere ha provocato una riduzione dell'ammontare delle importazioni, forse inducendo anche talune aziende conserviere a sospendere l'acquisto di prodotti dall'estero privilegiando la produzione in proprio.

- Trasferimenti correnti

Trasferimenti da parte dello Stato - Il contributo del Ministero del Tesoro per gli oneri contrattuali, iscritto in bilancio nel suo ammontare annuale, è accertato per L. 889 milioni. Ci si aspetta, anche se non iscritta a bilancio, che venga pure accreditata una somma di ca. L. 27 milioni, che costituisce la differenza in meno rispetto al 1993; tale somma rappresenta il maggiore onere per l'erogazione, a partire dal 1° gennaio 1993, di L. 20.000 per 13 mesi per ciascun dipendente.

Trasferimenti da altri enti del settore pubblico - I contratti di ricerca firmati con il CNR hanno dato un contributo di L. 200 milioni (L. 20 milioni in più del 1993).

- **Entrate diverse**

Prestazioni e servizi istitutivi - Ammontano a L. 1270 milioni e costituiscono il 9,16% del totale delle entrate correnti nel loro complesso; rispetto al 1993 si riscontra un incremento di L. 83 milioni.

Esaminando i singoli capitoli si notano incrementi su proventi dei laboratori (+ L. 68,5 milioni), su frequenza corsi di istruzione e laboratori (+ L. 50 milioni) e su pubblicazioni varie (+ 6,8 milioni); flessioni nelle entrate per inserzioni (- L. 39,7 milioni) dato che il supplemento è pubblicato solo negli anni dispari e per abbonamenti (- L. 3,2 milioni).

Escludendo le spese redazionali la rivista "Industria Conserve" presenta un attivo di 5 milioni ca.

Entrate patrimoniali - Ammontano complessivamente a L. 370,7 milioni: L. 205,2 per interessi sui depositi fruttiferi in Tesoreria unica presso la Banca d'Italia e L. 165 milioni per interessi su titoli di Stato acquistati con il fondo di fine rapporto.

Da notare che quest'ultima entrata, in base alle disposizioni del Ministero del Tesoro che escludono la possibilità di tale forma di investimento, è destinata ad esaurirsi nel 1995, nel mese di giugno scadrà infatti l'ultima trancia di titoli detenuta dall'istituto.

Finanziamenti da amministrazioni pubbliche e private - Il consistente aumento di L. 225 milioni è determinato da variazioni in più nei contratti di ricerca con organismi pubblici e privati; dell'ammontare globale dei finanziamenti, pari a L. 687,3 milioni, quelli di maggior rilievo provengono dai seguenti organismi: Consorzio del Prosciutto di Parma per L. 120 milioni, contratti vari con la CEE per

L. 350,3 milioni, A.B.B. (Svezia) per L. 30 milioni e ICMI di Genova per L. 100 milioni.

Introiti diversi - Praticamente a zero il capitolo dei recuperi e rimborsi (L. 500 mila), contro i 51,3 milioni del 1993; una flessione complessiva di L. 25,2 milioni anche nelle entrate non classificabili altrove (da 71,3 milioni del 1993 a 46,1 milioni del 1994).

Alienazione di immobilizzazioni tecniche - Si riscontra una maggiore entrata di L. 32,7 milioni rispetto al 1993, che non aveva alcun accertamento di entrata.

- **Entrate in conto capitale**

Compare in bilancio un accertamento di L. 455 milioni riferito al contributo per ricerca scientifica del Ministero Industria per l'anno 1994.

Il bilancio consuntivo 1993 riportava un accertamento di L. 1300 milioni, dovuto alla somma dei contributi per gli anni 1992 e 1993, (L. 650 milioni per ciascun anno); la diminuzione effettiva del contributo 1994 rispetto a quello del 1993 è quindi di L. 195 milioni.

USCITE

- **Personale (Stipendi, indennità acc., assicurazioni, ecc.)**

Complessivamente questa categoria di spesa subisce apparentemente una lieve diminuzione, passando da L. 7095,5 milioni dell'anno 1993 a L. 7035,5 milioni dell'anno 1994 con un minore impegno per L. 60 milioni; si ricorda, infatti, che nel capitolo relativo al fondo di indennità di anzianità al personale non compare più alcun impegno di spesa in conto competenza, contro i 239 milioni del 1993; questa voce è stata spostata nelle "Spese in conto capitale" al capitolo n. 431.

Le spese per stipendi e altri assegni fissi, per effetto di minori spese per dimissioni del personale e di maggiori spese per aumenti retributivi, subisce rispetto al 1993

un lieve incremento di L. 16 milioni, per un impegno complessivo di L. 4177 milioni.

Il fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale non statale è di L. 581,7 milioni, 60,3 milioni in meno del 1993 quando erano stati operati assestamenti per adeguamenti tariffari non considerati in precedenza; parimenti il fondo miglioramento efficienza al personale statale cala di L. 53 milioni rispetto al 1993, quando riportava le quote di 3 anni precedentemente non inserite, e si porta da 80 a 27 milioni.

Con la nomina del nuovo Direttore ricompare la spesa per "diritti di analisi al Direttore", nella misura di L. 23 milioni, rapportati agli ultimi 5 mesi del 1994 (nominato il 1° agosto 1994).

Ancora da mettere in evidenza la spesa per i contratti a termine che passa da L. 19 milioni relativi al solo mese di dicembre del 1993, quando furono attivati, a L. 231,3 milioni del 1991 relativi a tutto l'anno.

L'impegno per contributi previdenziali e assistenziali è di L. 1516 milioni, superiore di L. 31 milioni rispetto al 1993. Da ultimo, il nuovo capitolo per oneri accessori del personale, che include principalmente spese per visite mediche e analisi cliniche dei dipendenti, vede iscritta una uscita di L. 21,5 milioni.

- Beni di consumo e servizi

Rispetto al bilancio consuntivo 1993, le spese di questa categoria aumentano nel 1994 di L. 39,5 milioni, portandosi da L. 3257,3 milioni a L. 3296 milioni.

Si notano, rispetto all'esercizio precedente, cambiamenti nella gestione di alcuni capitoli per dismissioni o nuove attivazioni (regolarmente deliberati dal CDA in precedenti sedute): di maggiore rilievo è la distribuzione secondo la loro natura delle "spese per il funzionamento della sezione di Angri" (precedentemente raccolte in apposito capitolo) nei vari capitoli di spesa corrispondenti. In